

Al Direttore di QuiNews.net

Gentile direttore , mi corre l'obbligo nella mia qualità di presidente del neo riconosciuto Club Unesco di Volterra di rispondere alle affermazioni contenute nell'articolo da Voi pubblicato il giorno 27 febbraio dal titolo "I club Unesco...non sono L'Unesco".

L'intento è di fare chiarezza sui fatti che in detto articolo sono stati con tanta enfasi enunciati . In primo luogo le dimissioni di Simone Migliorini non sono dal Club Unesco, ma dal Comitato Promotore, e risalgono al 31 maggio 2014 ed erano conseguenti ad insanabili , diciamo così "contrasti" sull'operato dell'allora comitato promotore sempre da me presieduto , così come quelle di Davide Plano che sono seguite nel settembre 2014 per motivi legati invece a divergenze sul programma. Niente di più. Le dichiarazioni del sig. Migliorini, quindi , apparse anche su altri organi di stampa , assumono nei tempi, nei modi e nei contenuti aspetti a dir poco "provocatori" con affermazioni gravi , tendenziose e del tutto prive di fondamento, e, si noti ,giunte proprio in occasione del riconoscimento ufficiale del nostro CLUB da tanto tempo atteso, e guarda caso nel giorno del convegno, dal nostro dub Unesco patrocinato, organizzato dalla SOSAM (società Storica Alta maremma) sul tema " le mura di Volterra- Storia,tutela e valorizzazione".

Non mi pare quindi che si possa parlare di "inutilità" del Club Unesco, che se certamente non ha istituzionalmente la potestà di "riconoscere" Volterra come patrimonio, prerogativa solo e soltanto degli organismi nazionali e sovranazionali dell'Unesco (cosa nota a chiunque abbia un minimo di cura nell'informarsi), ha nei suoi scopi quello di condividere e divulgare i principi dell'Unesco nella società civile organizzando eventi e convegni sul tema e sensibilizzando gli enti e le istituzioni del territorio preposte alla salvaguardia e valorizzazione dei beni storici, culturali ed artistici.

E' proprio per scongiurare tentativi come questi di delegittimazione e di controinformazione che la stessa Federazione dei Centri e Club Unesco (FICLU) , in persona del suo Presidente Prof.ssa Maria Paola Azzario ha ritenuto di intervenire duramente con tanto di lettera ufficiale, che vi allego affinché ne diate secondo gli spazi consentiti massima divulgazione, ed alle cui considerazioni rimando, intesa a ristabilire in modo chiaro la verità sul ruolo e la legittimazione dei Club Unesco, come quello di Volterra, nell'ambito dell'Unesco.

Volterra deve essere orgogliosa di avere ottenuto il riconoscimento ufficiale di Club a testimonianza del suo essere da sempre "città patrimonio dell'umanità" , per il cui riconoscimento già l'amministrazione comunale ha iniziato un proficuo percorso progettuale , che sicuramente non sarà facile e richiederà del tempo , ma potrà sicuramente contare sul nostro supporto e sostegno.

Il presidente del Club Unesco Volterra

Avvocato Flavio Nuti